



**REGOLAMENTO GENERALE
PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO
CON IL MARCHIO DI
“ISCC EU – ISCC PLUS”**

Pag. 1 di 16
Edizione 1
Gennaio 2022

**REGOLAMENTO GENERALE
PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO
CON IL MARCHIO DI “ISCC – ISCC PLUS”**

0	30/08/2021	Prima emissione	RSG E. Bestetti	DG M. Romersi
ED.	DATA	VARIAZIONI	VERIFICA	APPROVAZIONE

Sommario

ARTICOLO 1 INTRODUZIONE	3
ARTICOLO 2 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
ARTICOLO 3 DEFINIZIONI	5
ARTICOLO 4 ORGANI DI GESTIONE DI IIP SRL	5
4.1 CUSTOMER SERVICE E REFERENTE DI SCHEMA	5
4.2 COMITATO DI CERTIFICAZIONE E COMITATO PER LA SALVAGUARDIA DELL’IMPARZIALITÀ	5
4.3 GRUPPO DI VERIFICA ISPETTIVA	6
ARTICOLO 5 CERTIFICAZIONE CON IL MARCHIO “ISCC EU O ISCC PLUS”	6
5.1 GENERALITÀ	6
5.2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	6
5.3 ISTRUZIONE DELLA DOMANDA ED ESAME DOCUMENTALE	6
5.4 REGISTRAZIONE	7
5.5 VERIFICA ISPETTIVA	7
5.6 RILASCIO DEL CERTIFICATO	8
5.7 AVVIO DELLA PRODUZIONE E MODIFICHE DEL CONTESTO	9
ARTICOLO 6 RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE	9
6.1 ATTIVITÀ DI RINNOVO	9
6.2 MODIFICA DELLA CERTIFICAZIONE	10
ARTICOLO 7 SOSPENSIONE E REVOCA	10
7.1 SOSPENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE	10
7.2 REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE	11
ARTICOLO 8 RINUNCIA	11
8.1 CASI DI RINUNCIA	11
8.2 MODALITÀ PER LA RINUNCIA	12
ARTICOLO 9 UTILIZZO DELLA CERTIFICAZIONE E DEI MARCHI	12
9.1 USO DEL MARCHIO	12
9.2 MARCHIO IN USO SULLA DOCUMENTAZIONE DELL’ORGANIZZAZIONE	13
ARTICOLO 10 MODIFICHE ALLA NORMATIVA, AL REGOLAMENTO IIP ED AI DOCUMENTI ISCC	13
10.1 MODIFICHE ALLA NORMATIVA	13
10.2 MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO	13
ARTICOLO 11 TARIFFE	13
ARTICOLO 12 RISERVATEZZA	13
ARTICOLO 13 RESPONSABILITÀ	14
ARTICOLO 14 RECLAMI	14
ARTICOLO 15 RICORSI E CONTENZIOSI	14
ARTICOLO 16 AZIONI GIUDIZIARIE	15
ARTICOLO 17 RESCISSIONE DEL CONTRATTO DI CERTIFICAZIONE	15

ARTICOLO 1 INTRODUZIONE

ISCC (Acronimo di International Sustainability & Carbon Certification) è uno schema volontario di certificazione di prodotto, o meglio di “supply chain”, che permette di **attestare la sostenibilità del prodotto** attraverso la gestione dei requisiti di sostenibilità, tracciabilità e bilancio di massa (Mass Balance) **lungo tutta la catena di fornitura del prodotto** stesso, con un principio di “chain of custody”.

È focalizzata sul concetto fondamentale che per garantire i requisiti di sostenibilità di un prodotto, deve essere certificata ISCC PLUS la **sostenibilità lungo tutta la filiera produttiva**, partendo dalle materie prime sostenibili e/o dalle biomasse (i materiali di origine biologica, spesso originati da scarti di attività agricole).

ISCC è stato uno dei primi schemi ad essere emanati in ambito europeo per la sostenibilità dei prodotti, lungo tutta la filiera, ed è oggi uno dei **più diffusi e riconosciuti**.

Oggi, con lo schema specifico **ISCC PLUS**, **tale attestazione si amplia a tutte le categorie di prodotti industriali** non legati al mondo dei biocarburanti e delle bioenergie, quindi estendendosi a prodotti industriali, alimenti, biomasse solide, prodotti chimici, materie prime seconde (end of waste).

Il presente documento definisce le regole per la certificazione ed il mantenimento della certificazione a marchio ISCC. Il possesso da parte dell’organizzazione della Sustainability Declaration e del Certificato di conformità ISCC del/dei fornitori di MP, è prerequisito necessario per la certificazione a marchio ISCC delle materie prime seconde e dei manufatti con esse realizzati.

Tale schema di certificazione è di proprietà esclusiva di ISCC: l’Organizzazione deve chiedere la licenza di uso del marchio a ISCC.

IIP Srl non svolge né direttamente né indirettamente attività di consulenza nei settori in cui eroga servizi di Certificazione.

Per consulenza si intendono le attività concernenti:

- La progettazione, realizzazione e manutenzione di sistemi di gestione, incluse le attività di formazione specificatamente rivolte ad una determinata organizzazione e finalizzate alla implementazione del sistema stesso;
- La progettazione, costruzione, commercializzazione e assistenza relativamente a prodotti/servizi.

L’attività di IIP Srl è definita da appositi Statuti. IIP Srl è un organismo di certificazione di sistemi di gestione (qualità, ambiente, sicurezza, energia), di prodotti, nonché organismo di ispezione accreditato in conformità alle normative e per i settori di riferimento specifici.

IIP Srl applica le condizioni di accesso alla certificazione in modo non discriminatorio. I servizi sono accessibili a tutte le Organizzazioni che ne fanno domanda e che si impegnano contrattualmente ad osservare i requisiti del Regolamento e non vengono adottate nei confronti delle stesse condizioni indebite di carattere finanziario o di altra natura.

Il presente Regolamento è stato elaborato sulla base dei Regolamenti emessi da ISCC, ivi compresi i documenti di seguito specificati:

Documenti di ISCC	ISCC EU 103 – Requirements for Certification Bodies and Auditors ISCC EU 201 – System Basics ISCC EU 204 – Risk Management ISCC EU 205 – Greenhouse Gas Emissions ISCC 255 – Terms of use ISCC PLUS System Document Audit Procedure “Point of Origin (waste and residues)” Audit Procedure “Chain of Custody”
Direttiva 2009/28/EC e smi	ISCC document 208 ‘Logos and Claims’ Promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili

Nota: Per quanto riguarda i riferimenti normativi - tecnici e/o cogenti - datati, si applica esclusivamente l'edizione citata. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione del documento a cui si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

ARTICOLO 2 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento definisce i rapporti fra IIP Srl e le Organizzazioni che intendono ottenere, rinnovare ed estendere la certificazione “ISCC EU – ISCC PLUS”.

Le certificazioni riguardano quanto segue:

- **ISCC PLUS CIRCULAR:** certifica il contenuto di riciclato e la rintracciabilità di materiali, semilavorati, manufatti realizzati utilizzando dal 20 al 100% di materiali derivati dai rifiuti della raccolta differenziata, di altri circuiti pre o post-consumo, da riciclo chimico. Per prodotti con percentuali inferiori al 20% per motivi di mancanza di MP o tecnici dovranno essere preventivamente soggetti ad approvazione di ISCC prima di procedere alla Certificazione.
- **ISCC PLUS BIO - CIRCULAR:** certifica il contenuto di riciclato e la rintracciabilità di materiali, semilavorati, manufatti realizzati utilizzando dal 20 al 100% di materiale di origine vegetale. Per prodotti con percentuali inferiori al 20% per motivi di mancanza di MP o tecnici dovranno essere preventivamente soggetti ad approvazione di ISCC prima di procedere alla Certificazione.
- **ISCC PLUS BIO:** certifica il contenuto e la rintracciabilità di materiali, semilavorati, manufatti realizzati utilizzando dal 20 al 100% di materiale di origine vegetale. Per prodotti con percentuali inferiori al 20% per motivi di mancanza di MP o tecnici dovranno essere preventivamente soggetti ad approvazione di ISCC prima di procedere alla Certificazione.
- **ISCC EU:** certifica biocarburanti, carburanti bioliquidi e da biomassa nella Unione Europea in accordo a quanto previsto dalla Direttiva RED.

Le certificazioni rilasciate sono elencate ed aggiornate periodicamente nella sezione “Valid certificates” del sito di ISCC.

La certificazione è relativa al soddisfacimento dei requisiti definiti nei Regolamenti di cui all'articolo 1, il cui rispetto resta comunque di esclusiva responsabilità dell'Organizzazione. La certificazione non solleva l'Organizzazione da tutte le responsabilità derivanti dalle sue inadempienze nei riguardi degli obblighi contratti con i propri clienti.

ARTICOLO 3 DEFINIZIONI

Per gli scopi del presente Regolamento si assumono le seguenti definizioni:

- non conformità maggiore:
 - grave e/o sistematica carenza rispetto ad un requisito del presente Regolamento che impatta sulle caratteristiche di sostenibilità del prodotto oggetto di certificazione. Carenze sistematiche sulla tracciabilità, sul contenuto di materiale sostenibile, , su requisiti di natura cogente sono qualificati sempre come “non conformità maggiore”.
 - totale inadempienza o grave non rispondenza tale da non garantire l’attuazione del sistema di identificazione e rintracciabilità dei manufatti (un certo numero di non conformità minori a fronte di un requisito può rappresentare una non conformità maggiore) rispetto a quanto definito dai Regolamenti;
 - qualsiasi mancata ottemperanza in grado di determinare una non conformità nelle caratteristiche di sostenibilità del prodotto compresi i requisiti legali;
 - qualsiasi mancata ottemperanza verificata sulla documentazione di processo o di prodotto che possa essere causa di mancato funzionamento del sistema di rintracciabilità o ridotta garanzia circa la qualità dei processi o dei prodotti sotto controllo.
- non conformità minore:
 - lieve, puntuale carenza rispetto ad un requisito del presente Regolamento. La non conformità minore è riferita a situazioni di piccola entità che non influenzano in maniera sistematica la qualità finale delle attività svolte, le caratteristiche di sostenibilità del prodotto oggetto di certificazione.
 - mancata ottemperanza verificata su documentazione di processo o di prodotto, tale da determinare una riduzione dell’efficacia del sistema di identificazione e rintracciabilità e che non ne comprometta il funzionamento nel suo complesso.
- raccomandazioni:
 - opportunità di miglioramento che come tali non richiedono azioni correttive.

ARTICOLO 4 ORGANI DI GESTIONE DI IIP SRL

Lo Schema di Certificazione con il Marchio “ISCC – ISCC PLUS”, definito da IIP Srl si attua tramite i seguenti organi di gestione: Customer Service e Referente di schema, Comitato di Certificazione, Comitato per la Salvaguardia dell’Imparzialità, Gruppo di Verifica Ispettiva.

4.1 Customer Service e Referente di Schema

Customer service: Programma le verifiche ispettive; predispone le offerte contrattuali, gestisce i rapporti pre contrattuali con l’organizzazione, appronta le proposte di certificazione da sottoporre al Comitato di Certificazione, predispone i certificati.

Referente di Schema: effettuata il riesame della domanda di certificazione e coordina le attività tecniche afferenti lo schema di certificazione.

4.2 Comitato di Certificazione e Comitato per la Salvaguardia dell’Imparzialità

Il Comitato di Certificazione decide in merito a: il rilascio, rinnovo, l’estensione, la modifica, la sospensione o la revoca della certificazione, deliberando in merito.

Il Comitato per la Salvaguardia dell’Imparzialità è composto da soggetti indipendenti (non direttamente coinvolti nell’attività di produzione e/o commercializzazione di manufatti oggetto di certificazione) che

assicurano la rappresentatività delle parti interessate alla certificazione; ha il compito di garantire ogni aspetto connesso alla competenza, alla rigerosità, all'indipendenza ed alla imparzialità dell'attività di certificazione.

4.3 Gruppo di Verifica Ispettiva

Le verifiche ispettive vengono eseguite da gruppi di verifica ispettiva designati da IIP Srl. La scelta degli ispettori e la loro operatività è conforme ai requisiti dei Regolamenti di cui all'articolo.

ARTICOLO 5 CERTIFICAZIONE CON IL MARCHIO “ISCC EU o ISCC PLUS”

5.1 Generalità

L'Organizzazione, deve predisporre/reperire apposita documentazione, quale evidenza del rispetto dei requisiti previsti dai Regolamenti ISCC, ivi comprese le seguenti informazioni documentate:

- Relazione tecnica descrittiva dei prodotti oggetto di certificazione e dei relativi processi produttivi
- Procedura di gestione della tracciabilità
- Scelta e applicazione del bilancio di massa
- Sustainability Declaration del/dei fornitori di MP
- Certificato in corso di validità del fornitore
- Format del bilancio di massa
- Format della Sustainability Declaration che sarà predisposta dall'organizzazione e inviata ai clienti.

5.2 Presentazione della domanda

L'Organizzazione invia a IIP compilato il “QUESTIONARIO INFORMATIVO - Richiesta di offerta per la certificazione ISCC”, sulla base del quale IIP formula l'offerta contrattuale. Unitamente all'offerta contrattuale, IIP invia all'Organizzazione la documentazione per la presentazione della domanda di certificazione, ivi compreso il presente Regolamento.

L'Organizzazione deve presentare la domanda di certificazione a IIP debitamente compilata; al modulo di domanda devono essere allegati:

- copia dell'offerta contrattuale firmata per accettazione datata, timbrata e firmata;
- certificato di iscrizione ad una Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o documento equivalente;
- una copia del presente Regolamento controfirmata per accettazione;
- la documentazione descritta al § 5.1.

Qualora l'Organizzazione abbia la necessità di apportare modifiche al questionario informativo di cui sopra, provvede ad inviarne tempestivamente copia a IIP Srl, per consentire le dovute valutazioni circa l'eventuale la modifica dell'offerta contrattuale.

5.3 Istruzione della domanda ed esame documentale

Al ricevimento della domanda (completa dei documenti indicati all'art. 5.2) IIP nella persona del Referente di Schema ne verifica la completezza e provvede all'esame della documentazione presentata comunicando all'Organizzazione l'accettazione della domanda o, per iscritto, le ragioni per la mancata

accettazione.

IIP Srl si riserva di richiedere, per esame, anche altri documenti giudicati importanti ai fini della comprensione e della valutazione del prodotto e del piano di controllo della produzione.

IIP Srl attraverso il Customer Service provvede alla nomina del Gruppo di Verifica Ispettiva incaricato della verifica ispettiva.

I nominativi del Gruppo di Verifica Ispettiva vengono comunicati preventivamente all'Organizzazione che ha la facoltà di ricusare la designazione qualora sussistano documentati conflitti di interesse, giustificandone i motivi. Nel gruppo di verifica ispettiva possono essere presenti osservatori di ISCC o auditor in addestramento.

L'esame documentale avviene prima della verifica di certificazione in campo. L'ispettore incaricato segnalerà a IIP se sussistono i requisiti per procedere con la verifica ispettiva, fermo restando che solo la verifica in campo consente di confermare l'adeguatezza delle informazioni documentate predisposte dall'organizzazione.

A certificazione avvenuta, la documentazione dovrà essere sistematicamente aggiornata dall'Organizzazione e verificata da IIP Srl in relazione ai prodotti richiamati sul certificato di conformità.

Su richiesta dell'Organizzazione potrà essere effettuata una visita preliminare, per raccogliere elementi sullo stato di conformità del sistema di controllo in atto.

5.4 Registrazione

A seguito della scelta dell'Ente di Certificazione, l'Organizzazione è tenuta obbligatoriamente a registrarsi nel sito ISCC e compilare il form di registrazione accettando quanto previsto nel documento “ISCC terms of use”.

5.5 Verifica Ispettiva

La verifica ispettiva ai fini della certificazione viene effettuata dopo la positiva chiusura dell'esame documentale e la verifica che l'Organizzazione abbia provveduto alla Registrazione nel Sito di ISCC.

L'Organizzazione deve garantire all'ispettore incaricato il libero accesso a tutte le aree aziendali ed a tutta la documentazione necessaria ai fini della valutazione del rispetto dei requisiti del presente Regolamento. L'Organizzazione deve inoltre consentire l'accesso alla/e propria/e sede/i di ISCC o di altro personale incaricato da IIP per attività di monitoraggio periodico sui propri ispettori, pena la mancata concessione della certificazione o la sospensione/revoca della certificazione concessa.

Il Team di Audit incaricato deve essere assistito durante le verifiche ispettive dal personale dell'Organizzazione. Qualora alla verifica ispettiva sia presente un consulente dell'Organizzazione, questi deve rigorosamente attenersi al ruolo di osservatore.

All'inizio della verifica ispettiva, gli ispettori tengono un incontro con la direzione dell'Organizzazione al fine di arrivare ad una buona comprensione della procedura di certificazione e chiarire eventuali aspetti non compresi a fondo e stabilire un clima di fiducia reciproca.

Nel corso di ogni verifica ispettiva presso il sito di produzione dell'Organizzazione richiedente la certificazione IIP Srl deve:

- verificare l'esattezza delle informazioni presentate in fase di domanda di certificazione, la coerenza della pertinente documentazione e l'effettiva capacità dell'Organizzazione richiedente nel produrre in conformità alle regole del presente Regolamento;
- verificare la adeguatezza delle procedure in atto per la predisposizione e rendicontazione del bilancio di massa. IIP Srl verifica mediante il calcolo di un bilancio di massa che i quantitativi di prodotti realizzati e le relative percentuali di materiale sostenibile impiegati siano compatibili con le materie prime utilizzate, tenendo conto delle perdite subite durante tutte le fasi;
- verificare la continua adeguatezza e validità delle informazioni documentate e dei certificati relativi ai fornitori.

L'Organizzazione si impegna a tenere un registro di tutti i reclami e delle relative azioni correttive intraprese e deve mettere tali registrazioni a disposizione di IIP Srl.

Al termine della verifica ispettiva gli ispettori compilano un rapporto che deve riportare le eventuali non conformità rilevate. L'Organizzazione potrà annotare le sue eventuali riserve od osservazioni in merito alle non conformità su apposito spazio del rapporto di verifica ispettiva.

In assenza di comunicazione entro 15 giorni lavorativi dalla data di effettuazione della verifica ispettiva, il rapporto si ritiene confermato.

L'Organizzazione è tenuta ad analizzare le cause delle eventuali non conformità segnalate e dovrà proporre ad IIP Srl le necessarie azioni correttive ed i relativi tempi di attuazione. Tali proposte si intendono accettate qualora entro 10 giorni lavorativi dalla spedizione, l'Organizzazione non riceva alcuna comunicazione scritta da parte di IIP Srl.

In caso di presenza di NC maggiori il processo di certificazione viene sospeso e verrà comunicato all'Organizzazione che dovrà essere effettuata una verifica supplementare sul campo a spese dell'Organizzazione, finalizzata ad accertare la corretta attuazione delle azioni correttive proposte. A buon esito di tale verifica il processo di certificazione viene ripreso. Tuttavia, a fronte di situazioni in cui tale obiettivo non possa essere raggiunto, dietro espressa richiesta dell'organizzazione, IIP, sentito ISCC, può consentire un ulteriore rinvio massimo di tre mesi. Decorso il periodo di sei mesi senza conclusione positiva, IIP si riserva di chiudere definitivamente la pratica di certificazione. In tali casi l'organizzazione che desidera proseguire nell'ottenimento della certificazione dovrà presentare una nuova domanda formale e ripetere l'iter.

Le non conformità minori devono essere eliminate da adeguate azioni correttive che IIP Srl verificherà nel corso della prima verifica di rinnovo.

Lo schema ISCC non consente lo svolgimento degli audit da remoto per nessuna motivazione.

5.6 Rilascio del Certificato

Sulla base del rapporto definitivo, presentato dalla funzione proponente la certificazione, il Comitato di Certificazione di IIP Srl delibera la pratica di certificazione per il rilascio del relativo Certificato di conformità.

Qualora il Comitato di Certificazione richieda ulteriori approfondimenti o deliberi negativamente sul rilascio della certificazione, questo viene comunicato per iscritto all'Organizzazione indicandone le motivazioni.

Quando, dopo delibera positiva del Comitato di Certificazione, la conformità viene dichiarata, IIP Srl invia all'Organizzazione il Certificato di conformità, in unica copia di validità annuale, a seguito della pubblicazione dei dati relativi alla certificazione sul sito web ISCC da parte di ISCC.

Il Certificato di conformità si compone di:

- un frontespizio, composto da una parte generale che riporta i dati generali dell'Organizzazione, il logo di IIP, il logo di ISCC, il numero, lo scopo;
- un allegato che contiene i dettagli relativi ai prodotti certificati (tipologia prodotto, nome commerciale e/o codice articolo, percentuale di materiale sostenibile rilevata per ogni prodotto).

Su entrambe le parti sono riportate la prima data di rilascio, di emissione corrente, di scadenza.

5.7 Avvio della produzione e modifiche del contesto

La produzione, vendita e commercializzazione dei prodotti a marchio ISCC potrà essere avviata solo ed esclusivamente a seguito di riesame positivo della pratica di Certificazione (report e Certificato) da parte di ISCC e della pubblicazione del Certificato di IIP sul sito di ISCC.

L'Organizzazione si impegna altresì a produrre manufatti conformi ai requisiti della Normativa vigente, dei Documenti di ISCC e del presente Regolamento.

Durante il periodo di validità della certificazione, valgono le condizioni di seguito precisate.

Ogni cambiamento significativo del processo di produzione tale da modificare le caratteristiche del prodotto, delle modalità di calcolo, dei fattori di conversione, delle modalità di calcolo dei bilanci di massa e dei fornitori dovrà essere tempestivamente comunicato dall'Organizzazione a IIP Srl ed ISCC.

In relazione al tipo di modifiche introdotte, IIP Srl si riserva di effettuare una verifica ispettiva supplementare per valutare l'influenza delle variazioni sulla conformità del prodotto.

ARTICOLO 6 RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

6.1 Attività di rinnovo

Il Certificato ha validità annuale ed è rinnovato annualmente. Le attività di rinnovo dovranno essere svolte in tempo utile per rinnovare il certificato prima della sua scadenza, pena la decadenza del certificato stesso.

Le attività di rinnovo prevedono la valutazione di tutti i requisiti applicabili, come nella verifica di certificazione, ivi compresa la valutazione sullo stato di aggiornamento della documentazione. Il programma di audit sarà sviluppato e potrà variare sulla base di un'analisi continua dei rischi (es. stato dei processi da sottoporre a verifica, risultanze delle verifiche precedenti...) o di considerazioni derivanti dalle informazioni di ritorno dal mercato riguardanti il soddisfacimento reale dei requisiti specificati.

L'Organizzazione deve garantire all'ispettore incaricato il libero accesso a tutte le aree aziendali ed a tutta la documentazione necessaria ai fini della valutazione del rispetto dei requisiti del presente Regolamento. L'Organizzazione deve inoltre consentire l'accesso alla/e propria/e sede/i degli ispettori di ISCC o di altro personale incaricato da IIP per attività di monitoraggio periodico sui propri ispettori, pena la mancata concessione della certificazione o la sospensione/revoca della certificazione concessa.

Il Team di Audit incaricato deve essere assistito durante le verifiche ispettive dal personale dell'Organizzazione. Qualora alla verifica ispettiva sia presente un consulente dell'Organizzazione, questi deve rigorosamente attenersi al ruolo di osservatore.

Le date delle verifiche saranno comunicate con adeguato anticipo. I nominativi degli ispettori vengono comunicati con il piano della verifica ispettiva all'Organizzazione che ha la facoltà di ricusare la designazione giustificandone i motivi.

Al termine di ciascuna verifica viene rilasciato un rapporto che descrive le eventuali non conformità rispetto ai requisiti prescritti dalle norme. Il rapporto rilasciato dal G.V.I. si intende confermato entro 15 giorni dalla data della visita salvo comunicazione contraria da parte di IIP Srl.

In presenza di non conformità maggiori l'Organizzazione sarà sottoposta ad una verifica supplementare, a proprie spese, entro i tempi stabiliti da IIP Srl in relazione all'importanza delle non conformità stesse e comunque non oltre la data di scadenza del certificato, pena la decadenza del certificato stesso.

Le non conformità minori devono essere eliminate da adeguate azioni correttive che IIP Srl verificherà nel corso della successiva verifica. Qualora nel corso della visita successiva si verifichi che l'Organizzazione non abbia efficacemente attuato azioni correttive delle non conformità minori formalizzate nella visita precedente, si procede come descritto in precedenza nel caso di non conformità maggiori.

IIP Srl si riserva inoltre di effettuare verifiche supplementari presso l'Organizzazione nel caso gli pervengano reclami o segnalazioni da parte di terzi ritenuti significativi in relazione alla non rispondenza del prodotto alla norma di riferimento, ai Documenti ISCC ed al presente Regolamento generale.

L'eventuale rinnovo della certificazione non vale, quindi, come stipulazione di un nuovo contratto.

6.2 Modifica della certificazione

L'Organizzazione in possesso della certificazione può richiedere una modifica o estensione della stessa presentando richiesta formale ad IIP Srl.

IIP Srl dispone le opportune attività di verifica per rilascio del nuovo certificato.

ARTICOLO 7 SOSPENSIONE E REVOCA

7.1 Sospensione della Certificazione

La validità del certificato può essere sospesa nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni dei Documenti di ISCC e del presente Regolamento;
- gravi e/o ripetute violazioni delle procedure applicabili o del contratto;
- mancato rispetto degli accordi economici con IIP srl;
- rilievo di non conformità maggiori non risolte nei tempi stabiliti da IIP Srl e/o mancata adozione di azioni correttive nei tempi concordati;
- rifiuto o ostacolo alle ispezioni nei tempi stabiliti;
- uso scorretto del Marchio ISCC e/o della certificazione;
- mancato pagamento delle quote o di altri contributi di ogni tipo dovuti ad ISCC;
- mancata disponibilità da parte dell'Organizzazione all'effettuazione delle verifiche, alla presenza di valutatori osservatori di ISCC;
- negli altri casi regolamentati dall'OdC in accordo con ISCC.

Nel periodo di sospensione l'Organizzazione non può in alcun modo fare uso del Marchio ISCC e del relativo Certificato di conformità.

Tutte le spese relative alle verifiche aggiuntive, necessarie come conseguenza delle inadempienze riscontrate, sono a carico dell'Organizzazione. I diritti annui per il mantenimento della certificazione sono dovuti anche nel periodo di sospensione.

Il ripristino della certificazione sarà subordinato all'accertamento dell'eliminazione delle cause che avevano determinato la sospensione stessa.

Esso sarà notificato per iscritto all'Organizzazione con lettera raccomandata e reso pubblicamente noto da IIP Srl se la notizia della sospensione era a suo tempo stata resa pubblica.

Il mancato soddisfacimento entro il termine prescritto delle condizioni per il ripristino della certificazione causa la revoca della certificazione.

7.2 Revoca della Certificazione

La revoca potrà altresì essere decisa nei seguenti casi:

- per l'indebito protrarsi delle situazioni di cui al precedente § 7.1;
- per mancato adeguamento alle modifiche della normativa applicabile nei tempi prescritti (vedere art.10);
- fallimento dell'Organizzazione;
- per morosità nei pagamenti verso IIP Srl e/o ISCC;
- per evidenze che il sistema di controllo della produzione non assicuri il rispetto della normativa dei Documenti di ISCC e del presente Regolamento e delle procedure applicabili;
- mancata accettazione formale dei documenti di natura contrattuale compreso il presente Regolamento.

L'avvenuta revoca sarà notificata per iscritto ad ISCC e all'Organizzazione con lettera raccomandata e tramite PEC.

L'Organizzazione cui venga revocata la certificazione deve restituire ad IIP Srl il certificato relativo. Qualora l'Organizzazione intenda nuovamente accedere alla certificazione, dovrà presentare una nuova domanda seguendo l'intero iter.

L'Organizzazione non potrà fare uso del certificato e del marchio ISCC quando la certificazione sia stata revocata.

ARTICOLO 8 RINUNCIA

8.1 Casi di rinuncia

L'Organizzazione può rinunciare nei seguenti casi:

- a) non intende rinnovare la certificazione;
- b) sono intervenute modifiche alla normativa di riferimento, ai Regolamenti ISCC e al presente Regolamento a cui non vuole o non è in grado di adeguarsi;
- c) non accetta le variazioni delle tariffe comunicate da IIP Srl.

Inoltre, l'organizzazione può rinunciare alla certificazione in qualsiasi momento, sempre comunicandolo a I.I.P. S.r.l., secondo le modalità suddette.

In tal caso, la rinuncia non comporta diritto ad alcuna riduzione dei suoi impegni contrattuali relativi alle somme dovute a I.I.P. S.r.l..

I.I.P. S.r.l. comunicherà per iscritto alla organizzazione l'accettazione della rinuncia, l'annullamento della certificazione, e la decorrenza della rinuncia.

Fino alla decorrenza, l'organizzazione e I.I.P. S.r.l. si impegnano a rispettare le regole del presente Regolamento.

Con la rinuncia l'organizzazione non può in alcun modo utilizzare ulteriormente i marchi di

certificazione. Si impegna inoltre a restituire il certificato originale a I.I.P. S.r.l. ed a non utilizzarne copie o riproduzioni.

Qualora, a seguito della rinuncia, l'organizzazione intenda nuovamente accedere alla certificazione, dovrà presentare una nuova domanda seguendo l'intero iter descritto nel precedente art. 5.

8.2 Modalità per la rinuncia

Nel caso a) di cui all'art. 8.1, l'Organizzazione può rinunciare prima della scadenza del Certificato di Conformità, senza diritto a diminuzione dei suoi impegni contrattuali relativi alle somme dovute.

La richiesta deve essere formalizzata, dandone comunicazione scritta tramite lettera raccomandata R.R./PEC, ad IIP Srl almeno tre mesi prima della scadenza del Certificato di Conformità.

Con la rinuncia l'Organizzazione si impegna a non utilizzare ulteriormente il Marchio ISCC.

Per i casi b) e c) di cui all'art. 8.1, si rimanda rispettivamente agli articoli 10 e 11.

ARTICOLO 9 UTILIZZO DELLA CERTIFICAZIONE E DEI MARCHI

9.1 Uso del Marchio

L'uso del marchio ISCC nelle sue varianti è consentito dopo la revisione della documentazione di audit e del certificato da parte di ISCC e della successiva pubblicazione della Certificazione sul sito di ISCC. L'uso del marchio e delle dichiarazioni relative alla certificazione devono essere preventivamente approvate da ISCC. A tal fine l'organizzazione è tenuta a interfacciarsi con ISCC per l'approvazione delle modalità di utilizzo. Evidenze della approvazione dovranno essere rese disponibili a I.I.P. Srl nel corso delle verifiche ispettive.

Ai fini del rilascio del Marchio e dell'uso continuativo dello stesso è fatto obbligo di:

- essere in regola con i pagamenti dei contributi ISCC;
- essere in regola con i pagamenti di IIP Srl;
- rispetto delle disposizioni del presente Regolamento e del documento “ISCC document 208 ‘Logos and Claims’” sull'uso del Marchio;
- non trasferire a terzi il marchio;
- rinnovo annuale della certificazione.

Nei casi di violazione alle prescrizioni del presente Regolamento sono previsti provvedimenti quali la sospensione, la revoca della certificazione, la richiesta di distruzione del materiale tecnico e pubblicitario contenente riferimenti alla certificazione ed al Marchio nonché la richiesta di adeguate comunicazioni correttive alla clientela. Con la revoca, sospensione o rinuncia alla certificazione, l'Organizzazione è tenuta a cessare immediatamente ogni e qualsiasi riferimento ed utilizzo della certificazione e del Marchio di conformità. L'uso del Marchio in forma ingannevole o tendente a dar luogo a interpretazioni fuorvianti rispetto all'oggetto della certificazione comporta l'assunzione di provvedimenti, quali la sospensione o la revoca del certificato da parte di I.I.P. S.r.l. L'uso abusivo del Marchio o la contraffazione dello stesso costituiscono violazioni perseguibili a termini di Legge.

9.2 Marchio in uso sulla documentazione dell’Organizzazione

Il Marchio deve corrispondere ai formati prescritti ed essere applicato secondo le modalità previste nel documento **ISCC document 208 ‘Logos and Claims’**. È responsabilità dell’Organizzazione verificare l’aggiornamento del documento citato ed eventualmente adeguare l’utilizzo dei Loghi a modifiche ed integrazioni. Ogni utilizzo del Logo ISCC deve essere preliminarmente approvato da ISCC.

ARTICOLO 10 MODIFICHE ALLA NORMATIVA, AL REGOLAMENTO IIP ED AI DOCUMENTI ISCC

10.1 Modifiche alla normativa

In caso di modifiche alla Normativa, ISCC ne dà comunicazione all’Organizzazione esplicitando le azioni che questa deve eseguire per conformarsi alle modifiche intervenute ed i relativi tempi di attuazione.

In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti, la certificazione viene revocata in conformità a quanto sancito all’art.7 del presente Regolamento.

10.2 Modifiche al presente Regolamento

In caso di modifiche al presente Regolamento, IIP Srl comunica la data di entrata in vigore delle nuove edizioni dei suddetti documenti, che vengono resi disponibili all’Organizzazione attraverso i mezzi di comunicazione a disposizione di IIP Srl.

Qualora l’Organizzazione non intenda accettare le modifiche, rinunciando alla certificazione, deve darne comunicazione a IIP Srl mediante lettera raccomandata R.R. entro un mese dalla data di notifica delle modifiche. In tal caso verranno concordate con IIP Srl la data e le condizioni per la cessazione.

10.3 Modifiche ai Documenti ISCC

In caso di modifiche ai Documenti ISCC che comportino l’aggiornamento e/o la modifica delle procedure/documenti aziendali, l’Organizzazione è tenuta ad aggiornarli secondo le modalità comunicate da ISCC.

ARTICOLO 11 TARIFFE

L’Organizzazione si impegna a corrispondere a IIP Srl gli importi stabiliti nel contratto per il rilascio ed il rinnovo del Certificato di conformità, secondo le tariffe in vigore.

Nel caso di variazioni delle tariffe, esse vengono notificate all’Organizzazione a mezzo dei più comuni canali di comunicazione (e-mail); l’Organizzazione ha diritto di rinuncia alla certificazione entro un mese dalla data di ricevimento della comunicazione.

Agli importi esplicitati nelle offerte verranno rifatturate all’Organizzazione le “fees” in accordo con quanto riportato nel documento “[ISCC Terms of Use](#)” secondo le tariffe indicate nel documento “[ISCC Fees](#)”

ARTICOLO 12 RISERVATEZZA

Tutto il personale dipendente di IIP Srl, il personale addetto alle verifiche ispettive, ed in generale tutto il personale coinvolto nel processo di certificazione e nelle successive attività descritte nel presente

Regolamento sono impegnati a non comunicare a terzi, senza il consenso dell'Organizzazione, fatti salvo gli obblighi di Legge, i risultati delle verifiche ispettive e i dati, nozioni ed informazioni in genere attinenti all'attività industriale o commerciale dell'Organizzazione, di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro funzioni.

Tutte le informazioni sono gestite in accordo ai requisiti di legge.

Il presente impegno non si applica:

- a) a dati o informazioni già noti a terzi o precedentemente resi pubblici o pubblicati senza responsabilità da parte di IIP Srl;
- b) a dati o informazioni che IIP Srl abbia ricevuto da terzi, che ne possono liberamente disporre;
- c) a dati o informazioni la cui rivelazione sia prescritta da leggi e regolamenti;
- d) alla comunicazione a terzi ai sensi dell'art. 7 dei provvedimenti di sospensione e revoca della certificazione.

ARTICOLO 13 RESPONSABILITA'

L'Organizzazione si impegna a garantire la completezza e veridicità dei documenti e delle informazioni messe a disposizione degli ispettori di IIP Srl.

L'Organizzazione, in accordo con quanto riportato all'articolo 2, è e rimane in ogni caso l'unico responsabile sia nei confronti dei propri clienti che nei confronti di terzi per tutto quanto attiene all'espletamento delle sue attività ed ai beni e/o servizi prodotti e/o forniti, alle loro caratteristiche o requisiti ed alla rispondenza di tali prodotti e/o servizi a tutte le disposizioni normative, di legge e/o regolamentari comunque applicabili.

ARTICOLO 14 RECLAMI

I reclami sulla attività operativa di I.I.P. S.r.l. devono essere formalizzati per iscritto ad I.I.P. S.r.l., che provvederà a una prima risposta al reclamante di presa in carico del reclamo entro 1 mese dal ricevimento.

ARTICOLO 15 RICORSI E CONTENZIOSI

Spetta al Collegio dei Probiviri la risoluzione di controversie di qualunque natura insorte tra organizzazione, richiedente la certificazione o certificata e I.I.P. S.r.l., in particolare quelle afferenti all'indipendenza e all'imparzialità delle attività di certificazione effettuate da I.I.P. S.r.l., alla mancata concessione, sospensione, revoca della certificazione ovvero all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del contratto.

L'organizzazione interessata a ricorrere, entro il termine perentorio di 10 giorni solari dal ricevimento della decisione che intende impugnare, provvede alla richiesta di composizione del Collegio arbitrale. Tale richiesta deve essere fatta tramite raccomandata A.R., da indirizzarsi a I.I.P. S.r.l. che dovrà provvedere a sua volta all'inoltro della stessa ai componenti del Collegio dei Probiviri entro i 5 giorni solari successivi al ricevimento della comunicazione pervenuta dall'organizzazione.

I.I.P. S.r.l. invia una conferma di ricevuta del ricorso entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione dell'organizzazione nella quale devono essere elencati i nominativi dei Probiviri eletti dall'Assemblea di I.I.P. S.r.l..

Entro 5 giorni successivi alla comunicazione di I.I.P. S.r.l. le parti devono provvedere alla nomina di un Proboviro di loro fiducia, scelto tra i Probiviri eletti dall'Assemblea. In caso di indisponibilità di un Proboviro la parte che lo ha prescelto dovrà provvedere a nominarne un altro entro 5 giorni dalla comunicazione con cui è informato di tale indisponibilità.

Il Presidente del predetto Collegio è scelto, di comune accordo, dai due Probiviri nominati dalle parti tra i Probiviri nominati dall'Assemblea. In caso di dissenso, la nomina sarà tempestivamente richiesta dai due Probiviri già nominati al Presidente del Tribunale di Milano, che provvederà alla scelta, sempre tra i Probiviri eletti dall'Assemblea.

Il Presidente del collegio arbitrale ed i singoli Probiviri sono tenuti a dichiarare per iscritto che non ricorre alcuna fattispecie di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile.

Il Collegio arbitrale stabilisce, di volta in volta, le regole procedurali ed i mezzi istruttori da adottare per risolvere la controversia sotto giudizio.

Il Collegio arbitrale giudica secondo equità e le sue decisioni hanno natura di arbitrato irrituale.

Il lodo deve essere deliberato a maggioranza di voti entro 30 giorni dalla data in cui il Collegio si è costituito e ha avviato l'esame della controversia; tale termine è prorogabile fino ad un massimo di ulteriori 30 giorni.

Nel caso in cui la controversia richieda indagini di natura tecnica, i termini di cui sopra si intendono sospesi per il tempo necessario all'acquisizione dei dati.

Il lodo deve essere comunicato alle parti interessate entro 5 giorni dalla data della deliberazione.

Le spese relative al ricorso sono a carico del ricorrente, salvo il caso di accoglimento.

ARTICOLO 16 AZIONI GIUDIZIARIE

Oltre alle azioni previste dal presente Regolamento, ogni utilizzo abusivo del Marchio ISCC operato dall'Organizzazione certificata o da terzi, darà diritto ad IIP Srl di informare ISCC affinché possa intraprendere nell'ambito della legislazione vigente, tutte le azioni giudiziarie ritenute opportune.

ARTICOLO 17 RESCISSIONE DEL CONTRATTO DI CERTIFICAZIONE

Il rapporto fra l'Organizzazione e IIP Srl cessa quando:

- a) l'Organizzazione certificata ha assolto ad ogni obbligo finanziario e contrattuale;
- b) l'Organizzazione certificata è soggetta a procedura concorsuale, stato di liquidazione o cessa l'attività.



**REGOLAMENTO GENERALE
PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO
CON IL MARCHIO DI
“ISCC EU – ISCC PLUS”**

Pag. 16 di 16
Edizione 1
Gennaio 2022

(Pagina da compilare e da restituire a IIP Srl)

Il sottoscritto

(cognome e nome)

legale rappresentante dell'Organizzazione

(ragione sociale e indirizzo)

dichiara di accettare le clausole del presente “REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO CON IL MARCHIO “ISCC EU – ISCC PLUS””

Timbro dell'Organizzazione _____

Firma del legale rappresentante _____

Data: _____



GENERAL REQUIREMENTS FOR “ISCC EU – ISCC PLUS” PRODUCT CERTIFICATION

0	30/08/2021	First emission	RSG E. Bestetti	DG M. Romersi
ED.	DATA	VARIAZIONI	VERIFICA	APPROVAZIONE

Summary

ART. 1 INTRODUCTION	3
ART. 2 SCOPE AND PURPOSE	4
ART. 3 DEFINITIONS	4
ART. 4 MANAGEMENT RESPONSIBILITIES IN IIP SRL	5
4.1 CUSTOMER SERVICE AND SCHEME RESPONSIBLE	5
4.2 CERTIFICATION COMMITTEE, IMPARTIALITY SAFEGUARDING COMMITTEE	5
4.3 AUDIT TEAM	5
ART. 5 “ISCC EU O ISCC PLUS” LABEL CERTIFICATION	6
5.1 INTRODUCTION	6
5.2 APPLICATION FORM	6
5.3 STARTING THE CERTIFICATION ITER AND DOCUMENT EVALUATION	6
5.4 REGISTRATION	7
AFTER THE CHOICE OF THE CERTIFICATION BODY, THE ORGANIZATION IS OBLIGED TO REGISTER ON THE ISCC WEBSITE AND FILL IN THE REGISTRATION FORM, ACCEPTING WHAT INCLUDED IN THE "ISCC TERMS OF USE" DOCUMENT.	7
5.5 AUDIT	7
5.6 ISSUE OF THE CERTIFICATE	8
5.7 STARTING THE PRODUCTION AND CONTEXT CHANGES	8
ART. 6 CERTIFICATION RENEWAL	9
6.1 RENEWAL ACTIVITIES	9
6.2 CERTIFICATION CHANGES	10
ART. 7 SUSPENSION AND REVOCATION	10
7.1 CERTIFICATION SUSPENSION	10
7.2 CERTIFICATION REVOCATION	10
ART. 8 RENOUNCE	11
8.1 RENOUNCE CASES	11
8.2 HOW TO RENOUNCE	11
ART. 9 CERTIFICATION AND LOGOS USE	11
9.1 LOGOS USE	11
9.2 LOGOS USE ON THE ORGANIZATION'S DOCUMENTATION	12
ART. 10 CHANGES TO THE LAW, THE IIP REGULATION AND THE ISCC DOCUMENTS	12
10.1 CHANGES TO THE LAW	12
10.2 CHANGES TO IIP “ISCC REGULATIONS”	12
ART. 11 RATES	13
ART. 12 PRIVACY	13
ART. 13 RESPONSIBILITY	13
ART. 14 COMPLAINTS	14
ART. 15 COMPLAINTS AND CONTROVERSIES	14
ART. 16 LEGAL ACTIONS	15
ART. 17 TERMINATION OF THE CERTIFICATION CONTRACT	15

ART. 1 INTRODUCTION

ISCC (Acronym of International Sustainability & Carbon Certification) is a voluntary product certification scheme, or rather a "supply chain" product certification, which allows to certify the sustainability content of the product through the management of the requirements of sustainability, traceability and Mass Balance along the entire supply chain of the product itself, with a “chain of custody” principle.

It is focused on the main principle that in order to guarantee the sustainability requirements of a product, the sustainability along the entire supply chain must be ISCC PLUS certified, starting from sustainable raw materials and/or biomasses (materials of biological origin, often originating from waste of agricultural activities).

ISCC was one of the first schemes to be issued in Europe for the sustainability of products, along the entire supply chain, and is today one of the most widespread and recognized.

Today, with the specific ISCC PLUS scheme, this certification extends to all categories of industrial products not related to the world of biofuels and bioenergy, thus extending to industrial products, food, solid biomass, chemical products, secondary raw materials (end of waste).

This document defines the rules for the certification and maintenance of the ISCC certification. The availability by the organization of the Sustainability Declaration and of the ISCC Certificate of Conformity of the supplier(s) Raw Materials is a necessary prerequisite for the ISCC certification of the second life raw materials and of the products made by these RM.

This certification scheme is the exclusive property of ISCC: the Organization must request the license to use the logos from ISCC.

IIP Srl does not carry out consultancy activities directly or indirectly in the sectors in which it provides certification services.

By consultancy we mean activities concerning:

- The design, implementation and maintenance of management systems, including training activities specifically aimed at a specific organization and aimed at implementing the system itself;
- The design, construction, commercialization and assistance in relation to products / services.

The activity of IIP Srl is defined by specific statutes. IIP Srl is a management systems (quality, environment, safety, energy) and products certification body, as well as an accredited inspection body in compliance with regulations and for specific reference sectors.

IIP Srl applies the certification access conditions in a non-discriminatory way. The services are accessible to all organizations that request them and that contractually undertake to comply with the requirements of the Regulation and IIP does not adopt against them not correct financial or other conditions.

These Regulations have been wrote on the basis of the Regulations issued by ISCC, including the documents specified below:

ISCC Documents	ISCC EU 103 – Requirements for Certification Bodies and Auditors ISCC EU 201 – System Basics ISCC EU 204 – Risk Management
----------------	--

	ISCC EU 205 – Greenhouse Gas Emissions ISCC 255 – Terms of use ISCC PLUS System Document Audit Procedure “Point of Origin (waste and residues)” Audit Procedure “Chain of Custody”
EU Directive 2009/28/EC and modification	ISCC document 208 ‘Logos and Claims’ Promotion of the use of energy from renewable sources

Note: regarding the dated normative references - technical and / or mandatory – it is to be considered applicable only the referenced edition. For undated references, it is to be considered applicable only the last available edition (including updates).

ART. 2 SCOPE AND PURPOSE

This Regulation defines the relations between IIP Srl and the Organizations that intend to obtain, renew and extend the "ISCC EU - ISCC PLUS" certification.

Certifications can be related to:

- **ISCC PLUS CIRCULAR:** certifies the recycled content and the raw materials, semi-finished products, final products traceability, using from 20 to 100% of materials coming from waste from separate collection, from other pre or post-consumer circuits, from chemical recycling. For products with percentages lower than 20% due to lack of Raw Materials or to technical reasons, they must be previously approved by ISCC before proceeding with the Certification.
- **ISCC PLUS BIO - CIRCULAR:** certifies the recycled content and the raw materials, semi-finished products, final products traceability, using from 20 to 100% of materials coming from bio-based waste. For products with percentages lower than 20% due to lack of Raw Materials or to technical reasons, they must be previously approved by ISCC before proceeding with the Certification.
- **ISCC PLUS BIO:** certifies the content and traceability of materials, semi-finished products, manufactured products using from 20 to 100% of bio-based raw material. For products with percentages lower than 20% due to lack of Raw Materials or to technical reasons, they must be previously approved by ISCC before proceeding with the Certification.
- **ISCC EU:** certifies biofuels, bioliquid and biomass fuels in the European Union in accordance with the provisions of the RED Directive.

The issued certifications are listed and periodically updated in the “Valid certificates” section of the ISCC website.

The ISCC certification means that a company is engaged to comply with all the requirements defined in the Regulations and Documents mentioned in Article 1. The Organization is the only responsible for this continuous compliance. The certification does not exempt the Organization from all responsibilities deriving from its non-compliance related to the obligations signed with its customers.

ART. 3 DEFINITIONS

Related to the scopes of this Regulation, following definitions are applied:

- Major Non Conformity:
 - o serious and / or systematic deficiency with respect to a requirement of this Regulation that affects the sustainability characteristics of the certificated product. Systematic deficiencies

- on traceability, on the content of sustainable material, on mandatory requirements are always qualified as "major non-conformity"
- o total non-compliance or serious non-compliance which entails the non-correct implementation of the products traceability and identification system (a certain number of minor non-conformities related to a requirement may represent a major non-conformity) related to what is defined in the Regulations
 - o any non-compliance which can determine a non-compliance in the product sustainability characteristics including legal requirements
 - o any non-compliance on the process or product documentation that may cause the traceability system failure or a reduced guarantee related to the quality of the processes or products under control
 - minor non conformity:
 - o slight, punctual deficiency related to a requirement of this Regulation. Minor non-compliance refers to small-scale situations that do not systematically influence the final quality of the activities carried out, the sustainability characteristics of the product subject to certification
 - o non-compliance verified on process or product documentation, which can cause a identification and traceability system effectiveness reduction and which does not compromise its functioning as a whole
 - recommendations:
 - o improvement opportunities for which corrective actions are not required.
 - o opportunità di miglioramento che come tali non richiedono azioni correttive.

ART. 4 MANAGEMENT RESPONSIBILITIES IN IIP SRL

The "ISCC - ISCC PLUS" Trademark Certification Scheme, defined by IIP Srl, is implemented by the following responsibilities: Customer Service and Scheme Responsible, Certification Committee, Impartiality Safeguarding Committee, Audit Team

4.1 Customer Service and Scheme Responsible

Customer service: Schedules audits; prepares contractual offers, manages pre-contractual relations with the organization, prepares certification proposals to be submitted to the Certification Committee, prints the certificates.

Scheme responsible: reviews the certification application and coordinates technical activities related to the certification scheme

4.2 Certification Committee, Impartiality Safeguarding Committee

The Certification Committee decides on: the issue, renewal, extension, modification, suspension or revocation of the certification, deciding about these subjects.

The Impartiality Safeguarding Committee is composed by independent parties (not directly involved in the certified products production and / or selling) who ensure the representativeness of the parties involved in the certification; it has the task to ensure every aspect related to the competence, rigor, independence and impartiality of the certification activity.

4.3 Audit team

Audits are performed by audit teams designated by IIP Srl. The choice of inspectors and their operation complies with the requirements of the Regulations referred to in the article 1

ART. 5 “ISCC EU o ISCC PLUS” LABEL CERTIFICATION**5.1 Introduction**

The Company must prepare / find appropriate documentation, to give compliance evidence to the requirements of the ISCC Regulations, including the following documented information:

- Technical report aimed to describe certified products and related production processes
- Traceability management procedure
- Choice and application of the mass balance
- Sustainability Declaration of the Raw Materials supplier (s)
- Valid certificate of the supplier
- Mass balance format
- Sustainability Declaration Format that will be filled in by the Organization and sent to customers.

5.2 Application form

The Organization sends the completed "INFORMATION QUESTIONNAIRE - Request for ISCC certification offer" to IIP, on the basis of which IIP formulates the contractual offer. Together with the contractual offer, IIP sends the Organization the documentation needed to present the certification application, including this Regulation.

The Organization must submit the filled in certification application form to IIP; the application form must be accompanied by:

- copy of the contractual offer signed dated and stamped for acceptance;
- certificate of registration to a Chamber of Commerce, Industry, Crafts and Agriculture or equivalent document;
- a copy of this Regulation signed for acceptance;
- the documentation described in § 5.1.

If the Organization needs to make changes to the information questionnaire, it will promptly send a copy to IIP Srl, to allow an assessment about any needed modification of the contractual offer.

5.3 Starting the certification iter and document evaluation

Once the application is received (with all documents indicated in art.5.2) IIP in the person of the Scheme Coordinator verifies its completeness and examines the documentation presented, communicating to the Organization the acceptance of the application or, in writing, the non-acceptance reasons.

IIP Srl reserves the right to ask for other documents considered important with the aim to evaluate the product and the production control plan.

IIP Srl through the Customer Service appoints the Audit Team with the inspection responsibility.

The names of the Audit Team are communicated in advance to the Organization which has the right to refuse them if there are documented conflicts of interest, justifying the reasons. The audit team may include ISCC observers or auditors in training.

The document examination takes place before the on-site certification audit. The auditor in charge will notify IIP if the requirements to proceed with the audit are met, considering that only the on-site audit can confirm the conformity of the documented information prepared by the organization.

After certification, the documentation must be systematically updated by the Organization and verified by IIP Srl according to the products indicated on the conformity certificate.

If the Organization will ask for it, a preliminary audit may be carried out, aimed to collect information about the compliance level of the control system in place.

5.4 Registration

After the choice of the Certification Body, the Organization is obliged to register on the ISCC website and fill in the registration form, accepting what included in the "ISCC terms of use" document.

5.5 Audit

The certification audit is carried out after the positive result of the document review and the verification that the Organization has registered on the ISCC site.

The Organization must ensure that the auditor in charge has free access to all company areas and all necessary documentation to be able to assess the compliance to the requirements of this Regulation. The Organization must also allow access to its own headquarters to ISCC representatives or other personnel appointed by IIP for periodic monitoring of its auditors. In case of non-acceptance, IIP can decide about the non-approval or suspension / revocation of the certification.

The Audit Team in charge must be assisted by the Organization's staff during the audits. If an Organization consultant participate to the audit, he must strictly participate as an observer.

At the beginning of the audit, auditors hold a meeting with the Organization's Management in order to get a good understanding of the certification procedure and clarify any aspects not fully understood and establish mutual trust environment.

During each audit at the production site of the Organization, the IIP Srl certification audit must:

- verify the accuracy of the information presented during the application for certification, the consistency of the relevant documentation and the actual ability of the Organization to produce in accordance with the rules of this Regulation;
- verify the adequacy of the procedures aimed to prepare and report the mass balance. IIP Srl verifies by calculating a mass balance that the quantities of manufactured products and the relative percentages of used sustainable material are coherent with the used raw materials, taking into account the losses during all phases and the applied conversion factor;
- verify the continuing adequacy and validity of documented information and suppliers certificates.

The Organization is committed to keep a register of all complaints and related corrective actions taken and must make these records available to IIP Srl.

At the end of the audit, the auditors compile a report which must report any non-conformities found. The Organization may note any reservations or observations regarding non-conformities in the appropriate field of the audit report.

In the absence of communication within 15 working days from the date of audit, the report is considered confirmed.

The Organization has to analyse the causes of any reported non-conformities and must propose to IIP Srl the necessary corrective actions and the related implementation times. These proposals are considered accepted if the Organization does not receive any written communication from IIP Srl within 10 working days.

In the event of the presence of major NCs, the certification process is suspended and the Organization will be notified that an additional audit must be carried out and related costs will be charged to the Organization. This audit is aimed to verify the correct implementation of the proposed corrective actions. After the positive result of this audit, the certification process is resumed. However, in case of situations in which this objective cannot be achieved, by explicit request of the organization, IIP may allow, after having communicated with ISCC, a further postponement of up to three months. After a six-month period without a positive conclusion, IIP reserves the right to definitively stop the certification procedure. In such cases, the organization wishing to continue obtaining certification will have to submit a new formal application and repeat the certification iter.

Minor non-conformities must be resolved by adequate corrective actions that IIP Srl will verify during the first renewal verification.

The ISCC scheme does not allow remote audits for any reason.

5.6 Issue of the Certificate

Based on the final report, presented by the function proposing the certification, the Certification Committee of IIP Srl approve the certification procedure for the issue of the related conformity Certificate.

If the Certification Committee requests further investigation or does not approve the issue of the certification, this is communicated in writing to the Organization pointing out the reasons.

When, after a positive resolution of the Certification Committee, conformity is declared, IIP Srl sends the Organization the Conformity Certificate, in a single copy of annual validity, following the publication of the data relating to the certification on the ISCC website by ISCC.

The Certificate of Conformity consists of:

- a title page, consisting of a general part in which general data of the Organization, the IIP logo, the ISCC logo, the number, the purpose are indicated;
- an attachment, containing the details of the certified products (product type, commercial name and / or article code, voluntary add ons chosen by the organization).

Both parts show the first date of issue, current issue, expiry date.

5.7 Starting the production and context changes

The production, sale and marketing of ISCC branded products can be started only and exclusively following a positive review of the Certification practice (report and Certificate) by ISCC and the publication of the IIP Certificate on the ISCC website.

The Organization is also committed to produce products that comply with the requirements of the current legislation, the ISCC Documents and this Regulation.

During the validity period of the certification, the following conditions are to be applied.

Any significant change in the production process, which can modify the characteristics of the product, the calculation methods, the conversion factors, the mass balances calculating methods and suppliers must be promptly communicated by the Organization to IIP Srl and ISCC. According to the kind of

changes introduced, IIP Srl reserves the right to carry out an additional inspection to assess the influence of the changes on the product conformity.

ART. 6 CERTIFICATION RENEWAL

6.1 Renewal activities

The Certificate last for one year and it is annually renewed. The renewal activities must be carried out in time to renew the certificate before its expiry, shall be invalid the certificate itself.

The renewal activities include the assessment of all applicable requirements, as in the certification audit, including the assessment of the updating of the documentation. The audit program will be developed and may vary on the basis of a continuous analysis of the risks (e.g. status of the processes to be verified, results of previous audits ...) or considerations coming from feedback from the market regarding actual satisfaction of the specified requirements.

The Organization must ensure that the auditor in charge has free access to all company areas and all necessary documentation to be able to assess the compliance to the requirements of this Regulation. The Organization must also allow access to its own headquarters to ISCC representatives or other personnel appointed by IIP for periodic monitoring of its auditors. In case of non-acceptance, IIP can decide about the non-approval or suspension / revocation of the certification.

The Audit Team in charge must be assisted during the audits by the Organization's staff. If an Organization consultant participate to the audit, he must strictly participate as an observer.

The audit dates will be communicated in advance. The auditor team is communicated with the audit plan to the Organization which has the right to refuse the designation justifying the reasons.

At the end of each audit, it will be issued a report which describes any non-conformity to the standards requirements. The report issued by the audit team is considered confirmed within 15 days from the date of the audit unless differently communicated by IIP Srl.

In case of major non-conformities, the Organization will be notified that an additional audit must be carried out and related costs will be paid by the Organization within the time limits established by IIP Srl according to the relevance of the non-conformities themselves and in any case no later than the expiry date of the certificate, penalty the certificate itself shall be invalid.

Minor non-conformities must be resolved by adequate corrective actions that IIP Srl will verify during the first renewal verification.

If during the following audit it is verified that the Organization has not effectively implemented corrective actions of the minor non-conformities checked in the previous visit, IIP can proceed as described above in case of major non-conformities.

IIP Srl also reserves the right to carry out additional audits to the Organization in case of complaints or reports from third parties considered significant as regards the non-compliance of the product to the reference standard, the ISCC Documents and these General Regulations.

Any renewal of the certification is therefore not considered as the drafting of a new contract.

6.2 Certification changes

The certified Organization may ask for a certificate change or extension by submitting a formal request to IIP Srl.

IIP Srl organizes necessary audit activities to be able to issue the new certificate.

ART. 7 SUSPENSION AND REVOCATION

7.1 Certification Suspension

The validity of the certificate can be suspended in the following cases:

- serious and / or repeated violations of the ISCC Documents and of this Regulation;
- serious and / or repeated violations of applicable procedures or of the contract;
- non-compliance with the economic agreements with IIP srl;
- detection of major non-conformities not resolved within the time limits established by IIP Srl and / or failure to take corrective actions within the agreed time;
- audits refusal or obstacle within the established times;
- incorrect use of the ISCC Logos and / or of the certification;
- non-payment of the amount or other contributions of any kind due to ISCC;
- lack of availability of the Organization to carry out audits, in case of ISCC observers;
- in other regulated cases by the CB in agreement with ISCC.

During the suspension period, the Organization cannot in any way make use of the ISCC Brand and the related Certificate of Conformity.

All costs due to additional audits, necessary as a result of the found non-conformity, will be paid by the Organization. The annual fees for maintaining the certification are also to be paid during the suspension period.

The reactivation of the certification will be conditioned to the verification of the elimination of the causes that brought to the suspension itself.

It will be notified in writing to the Organization by registered letter and made publicly known by IIP Srl if the news of the suspension had been made public at the time.

The failure to meet the conditions for the reactivation of the certification within the prescribed period causes the revocation of the certification.

7.2 Certification revocation

The revocation may also be decided in the following cases:

- for the undue protraction of the situations referred to in § 7.1 above;
- for failure to adapt to applicable legislation changes within the required period (see Article 10);
- bankruptcy of the Organization;
- for payments arrears to IIP Srl and / or ISCC;
- In case of evidences that the production control system does not ensure compliance with the ISCC Documents, this Regulation and applicable procedures;
- non-formal acceptance of contractual documents including this Regulation.

The revocation will be communicated in writing to ISCC and the Organization by registered letter and by registered e-mail.

The Organization whose certification is revoked must return the relevant certificate to IIP Srl. If the Organization intends to obtain the certification again, it will have to submit a new application and following the entire certification procedure.

The Organization will not be able to use the certificate and the ISCC logos when the certification has been revoked.

ART. 8 RENOUNCE

8.1 Renounce cases

The Organization can renounce in the following cases:

- a) does not intend to renew the certification;
- b) there have been changes to the reference legislation, to the ISCC Regulations and to this Regulation to which it does not want or is unable to adapt;
- c) does not accept the changes in the rates communicated by IIP Srl.

In addition, the organization can renounce to the certification at any time, always communicating it to I.I.P. S.r.l., according to the above-mentioned procedures.

In this case, the waiver does not imply the right to any reduction of its contractual commitments relating to the costs due to I.I.P. S.r.l.

I.I.P. S.r.l. will notify in writing the organization the acceptance of the waiver, the cancellation of the certification, and the effective date of the waiver.

Until the effective date, the organization and I.I.P. S.r.l. are committed to respect the requirements of this Regulation.

With the waiver, the organization cannot in any way further use the certification logos. It also undertakes to return the original certificate to I.I.P. S.r.l. and not to use copies or reproductions.

If, following the waiver, the organization intends to access the certification again, it will have to submit a new application following the entire process described in the previous art. 5.

8.2 How to renounce

In case a) of the art. 8.1, the Organization may renounce before the expiry date of the Conformity Certificate, without the right to reduce its contractual commitments relating to the due amount.

The request must be formalized, by giving written notice by registered letter with return receipt / certified email, to IIP Srl at least three months before the expiry of the Certificate of Conformity.

With the waiver, the Organization is committed not to further use the ISCC Logos.

In cases b) and c) of the art. 8.1, please refer to articles 10 and 11 respectively.

ART. 9 CERTIFICATION AND LOGOS USE

9.1 Logos use

The use of the ISCC logos is allowed after the review of the audit documentation and the certificate by ISCC and the subsequent publication of the Certification on the ISCC website.

The use of the logos and claims related to certification must be approved in advance by ISCC. For this purpose, the organization is required to interact with ISCC for the official approval. Evidences of the approval must be made available to I.I.P. Srl during the audits.

To be able to receive and use ISCC logos, it is mandatory to:

- be up to date with the payments of ISCC fees;
- be up to date with IIP Srl payments;
- be compliance with the provisions of this Regulation and the "ISCC document 208 'Logos and Claims'" on the logos use;
- not to transfer logos to third parties;
- annual renewal of the certification.

In cases of violation of the provisions of this Regulation, actions are established such as suspension, revocation of the certification, the request for destruction of the technical and advertising material containing references to the certification and the Logos as well as the request for adequate corrective communications to customers. With the revocation, suspension or renounce of the certification, the Organization is required to immediately stop any and all reference and use of the certification and the Conformity Logos. The use of the Logos in a misleading form or aimed to give rise to misleading interpretations related to the object of the certification implicate the taking of corrective measures, such as suspension or revocation of the certificate by I.I.P. S.r.l. The not allowed use of the Logos or the counterfeiting of the Logos represents violations punishable by law.

9.2 Logos use on the Organization's documentation

Logos must correspond to the prescribed formats and be applied according to what prescribed in the ISCC document 208 'Logos and Claims'. It is the responsibility of the Organization to verify the updating of the mentioned document and possibly adapt the use of the Logos to changes and additions. Any use of the ISCC Logo must first be approved by ISCC.

ART. 10 CHANGES TO THE LAW, THE IIP REGULATION AND THE ISCC DOCUMENTS

10.1 Changes to the law

In case of changes to the Law, ISCC notifies the Organization, explaining the actions that it must perform to comply with the changes and the related implementation times.

In case of failure to comply within the prescribed terms, the certification is revoked in accordance with the provisions of Article 7 of this Regulation.

10.2 Changes to IIP “ISCC Regulations”

In case of changes to this Regulation, IIP Srl communicates the date of entry into force of the new editions of the mentioned documents, which are made available to the Organization through the IIP Srl communication tools.

If the Organization does not intend to accept the changes, renouncing the certification, it must notify IIP Srl by registered letter with return receipt. within one month from the date of notification of the changes. In this case, the date and conditions for ending the certification will be agreed with IIP Srl.

10.3 Changes to ISCC Documents

In case of changes to the ISCC Documents that implicate the updating and / or modification of company procedures / documents, the Organization is required to update them in the way communicated by ISCC.

ART. 11 RATES

The Organization is engaged to pay IIP Srl the amounts established in the contract for the issue and renewal of the Conformity Certificate, according to the actual rates.

In case of rates changes, they are notified to the Organization by means of the most common communication channels (e-mail); the Organization has the right to renounce the certification within one month from the date of receipt of the communication.

In addition to the amounts specified in the offers, the ISCC "fees" will be re-invoiced to the Organization in accordance with what is reported in the "ISCC Terms of Use" document according to the rates indicated in the "ISCC Fees" document.

ART. 12 PRIVACY

All the employees of IIP Srl, the assigned audit team, and in general all the personnel involved in the certification process and in the subsequent activities described in this Regulation are committed not to communicate to third parties, without the approval of the Organization, except legal obligations, the audits results, notions and information in general related to the industrial or commercial activity of the Organization, of which they have become aware during the carry out of their functions.

All information are handled in accordance with legal requirements.

This commitment does not apply:

- a) to data or information already known by third parties or previously made public or published without responsibility of IIP Srl;
- b) to data or information that IIP Srl has received from third parties, who can freely use them;
- c) to data or information whose disclosure is prescribed by laws and regulations;
- d) communication to third parties related to art. 7 of the measures of suspension and revocation of the certification.

ART. 13 RESPONSIBILITY

The Organization is committed to ensure the completeness and truthfulness of the documents and information made available to the auditors of IIP Srl.

The Organization, in accordance with the requirements of Article 2, is and remains in any case the only responsible both towards its customers and towards third parties for everything related to the performance of its activities and to the products and / o services produced and / or supplied, to their characteristics or requirements and to the compliance of such products and / or services with all legal, normative and / or regulatory provisions in any case applicable.

ART. 14 COMPLAINTS

Complaints on the operational activity of I.I.P. S.r.l. must be formalized in writing to I.I.P. S.r.l., which will provide an initial response to the complainant to take charge of the complaint within 1 month of receipt.

ART. 15 COMPLAINTS AND CONTROVERSIES

It is responsibility of the Board of Arbitrators to resolve controversies of any nature arising between the requesting the certification or certified organization and I.I.P. S.r.l., in particular those relating to the independence and impartiality of the certification activities carried out by I.I.P. S.r.l., to the non-granting, suspension, revocation of the certification or to the interpretation, execution and / or termination of the contract.

The organization interested in petition, within the mandatory term of 10 calendar days from receipt of the decision it intends to challenge, provides for the composition of the Arbitration Board. This request must be made by registered letter with return receipt, to be addressed to I.I.P. S.r.l. who will in turn forward it to the members of the Board of Arbitrators within 5 calendar days following receipt of the communication received by the organization.

I.I.P. S.r.l. sends a receipt confirmation of the appeal within 5 working days from the receiving date of the communication from the organization in which there will be listed the names of the Arbitrators elected by the I.I.P. S.r.l..

Within 5 days following the communication of I.I.P. S.r.l. the parties must provide for the appointment of a trusted Arbitrator, chosen from among the Arbitrators elected by the Assembly. In case of unavailability of an Arbitrator, the party who has chosen him must arrange to appoint another one within 5 days from the communication with which he is informed of such unavailability.

The President of the mentioned Board is chosen, by mutual agreement, by the two Arbiters appointed by the parties from among the Arbitrators appointed by the Assembly. In case of disagreement, the appointment will be promptly requested by the two Arbitrators already appointed to the President of the Court of Milan, who will make the choice, always among the Arbiters elected by the Assembly.

The President of the arbitration board and the individual Arbitrators are required to declare in writing that there are no cases of incompatibility provided for in Articles 51 and 52 of the Italian Code of Civil Procedure.

The Arbitration Board establishes, from time to time, the procedural rules and the means of investigation to be adopted to resolve the dispute under judgment.

The Arbitration Board judges according to fairness and its decisions are in the form of non-formal arbitration.

The award must be approved by a majority of votes within 30 days from the date on which the Board was constituted and the examination of the dispute commenced; this term can be extended up to a maximum of a further 30 days.

In the event that the dispute requires investigations of a technical nature, the above terms are considered to be suspended for the time necessary to acquire necessary data.

The award must be communicated to the interested parties within 5 days from the date of the resolution. The costs relating to the appeal are in charge of the appellant, except in the case of acceptance.



ART. 16 LEGAL ACTIONS

In addition to the rules provided by this Regulation, any abusive use of the ISCC Logos by the certified Organization or by third parties, will entitle IIP Srl to inform ISCC so that it can take all legal actions considered appropriate under current legislation.

ART. 17 TERMINATION OF THE CERTIFICATION CONTRACT

The relationship between the Organization and IIP Srl ends when:

- a) the certified Organization has fulfilled all financial and contractual obligations;
- b) the certified Organization is involved in insolvency proceedings, liquidation status or ceases to operate.



GENERAL REQUIREMENTS FOR “ISCC EU – ISCC PLUS” PRODUCT CERTIFICATION

Pag. 16 di 16
Ed. 1
January 2022

(Page to be filled in and to return to IIP Srl)

The undersigned

(Name and Surname)

Legal representative of the Organisation

(company name and address)

declares to accept the clauses of this " GENERAL REQUIREMENTS FOR “ISCC EU – ISCC PLUS”
PRODUCT CERTIFICATION "

Stamp of the Organization _____

Signature of the legal representative _____

Date: _____